

Data	Testata	Edizione	Pagina
03.02.16	Garantista	CS	11

IL CASO

Ex Legnochimica, Manna incontra la Regione e chiede una bonifica urgente delle varie aree

È solo un "preliminare". Ma è comunque importante, visto che finalmente la Regione ha preso ufficialmente atto dell'ipotesi inquietante di disastro ambientale dell'ex Legnochimica. Ieri pomeriggio, si è svolto un incontro tra più parti in Regione, rappresentata dal presidente della Commissione regionale ambiente Mimmo Bevacqua e il suo vice Domenico Tallini. I due hanno ricevuto Marcello Manna, il sindaco di Rende, Francesco D'Ippolito, l'assessore rendese all'Ambiente, e il dirigente comunale Francesco Azzato. Al summit hanno partecipato inoltre Marcello Perrelli dell'Asp e Aldo Borzillo dell'Arpacal. I risultati, per il momento, sono minimi e scontati. Minimi perché Bevacqua si è impegnato a convocare un'altra riunione per discutere della bonifica, entro venti giorni. L'unico elemento di rilievo di questa prossima riunione dovrebbe essere la presenza del governatore Oliverio in persona. Ma quest'interessamento è anche, come si è già detto, scontato, perché Bevacqua risiede a Rende da una vita e perciò conosce bene (o dovrebbe) le proble-



matiche del territorio. Ad ogni buon conto, l'incontro di ieri potrebbe essere l'inizio di una quadra politica piuttosto interessante in vista della bonifica dell'area. Tanto più che il Comune di Rende si è impegnato sin dal 2012 a interessarsi in maniera fattiva alla bonifica e che

è doveroso prenderne atto. Intanto, sempre sul piano politico, iniziano a muoversi altri soggetti e, a breve, potrebbero esserci delle sorprese. Parrebbe, infatti, che qualcuno si sia deciso a tagliare i tempi e portare, con tanto di atti ufficiali specifici, la vicenda sulle scrivanie della

Presidenza del consiglio e del Ministero dell'ambiente. Ovviamente, ancora è presto per volare così alto, ma nulla impedisce di sperare in una accelerazione. Perché in tutto questo bailamme ci sono pochi dati certi e non sono positivi: l'ex azienda è incapiente dal punto di vista economico e, da sola, non potrebbe sostenere gli oneri della bonifica (tranne che, in seguito ad indagini mirate, non si rintracci ove sia possibile il patrimonio degli ex proprietari) e le condizioni finanziarie del Comune non consentono un intervento

del sindaco Manna ha chiesto l'inserimento del sito dell'ex Legnochimica nell'elenco regionale delle aree da bonificare con urgenza. I titoli di coda su tutta la vicenda, va da sé, sono ancora lontani e il lieto fine è, al momento, solo un desiderio. Tuttavia, il passo in avanti c'è ed

delle casse cittadine. Perciò il dialogo - o, per usare un brutto termine, la "sinergia" - tra istituzioni resta di importanza fondamentale. E c'è da sperare che a questo primo passo segua, finalmente, un cammino deciso.

Saverio Paletta